



MAGGIO 2023

**BANDI E
OPPORTUNITÀ**

SPECIALE PNRR

PATRIZIA TOIA



Toiapatrizia



patriziatoia



Toiapatrizia



patriziatoia.it



PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	2
 Transizione ecologica organismi culturali e creativi (TOCC).....	2

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Transizione ecologica organismi culturali e creativi (TOCC)

Avviso pubblico, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU, per l'erogazione di **contributi a fondo perduto** in favore di micro e piccole imprese, enti del terzo settore e organizzazioni profit e no profit, operanti nei **settori culturali e creativi** per favorire l'innovazione e la transizione ecologica.

- PNRR, **Missione 1**. [Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura](#)
- **Componente 3**. Turismo e Cultura 4.0 (M1C3);
- **Misura 3**: Industria culturale e creativa 4.0;
- **Investimento 3.3**: Capacity building per gli operatori della cultura per gestire la transizione digitale e verde”;
- **Sub-Investimento 3.3.4**: Promuovere l'innovazione e l'eco-design inclusivo, anche in termini di economia circolare e orientare il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti dell'ambiente e del clima.

[Scarica il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza](#)

Obiettivi

Il presente Avviso è finalizzato a **fornire supporto ai settori culturali e creativi**, attraverso contributi finanziari, per realizzare attività, progetti o prodotti volti a contribuire all'azione per il clima, coniugando design e sostenibilità, orientando il pubblico verso comportamenti più responsabili nei confronti della natura e dell'ambiente. Nell'attuazione degli interventi si dovrà necessariamente tenere conto dell'applicazione della normativa ambientale, nazionale e UE e, in particolare, del principio di *"non arrecare un danno significativo"* (DNSH) agli obiettivi ambientali. Dunque, i **progetti presentati dovranno escludere le attività** di cui al seguente elenco:

- Attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle, ad eccezione dei progetti previsti nell'ambito della presente misura riguardanti la produzione di energia elettrica e/o di calore a partire dal gas naturale, come pure le relative infrastrutture di trasmissione/trasporto e distribuzione che utilizzano gas naturale.
- Attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento.
- Attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico.

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria, al netto degli oneri per le attività di gestione della misura, è pari a **euro 19.203.322,00**.

Al fine di assicurare una distribuzione delle risorse in linea con quanto previsto nel PNRR, la dotazione finanziaria di ciascuno dei dieci ambiti di intervento sarà riservata almeno per il **40% a soggetti che abbiano unità locale nelle regioni del Mezzogiorno** (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).

Struttura attuatrice - soggetto attuatore

La struttura attuatrice, nonché soggetto attuatore, che provvede al coordinamento delle attività connesse alla realizzazione del Sub-Investimento 3.3.4 è la [Direzione Generale Creatività Contemporanea](#) (DGCC) del Ministero della Cultura. La Direzione Generale Creatività Contemporanea assolve agli obblighi di rendicontazione, monitoraggio e controllo previsti dal PNRR in relazione all'investimento in oggetto

Soggetto gestore

Gli adempimenti tecnici e amministrativi riguardanti l'istruttoria delle domande, la concessione, l'erogazione dei contributi e dei servizi connessi, l'esecuzione dei controlli e delle ispezioni, sono affidati ad [Invitalia](#).

Soggetti realizzatori

Possono presentare domanda di finanziamento:

- a) Le micro e piccole imprese, in forma societaria di capitali o di persone, ivi incluse le società cooperative di cui all'art. 2511 e seguenti del codice civile;
- b) Le associazioni riconosciute e non riconosciute;
- c) Le fondazioni;
- d) Le organizzazioni dotate di personalità giuridica no profit;
- e) Gli Enti del Terzo settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 117/2017 e ss.mm.ii.

I **requisiti** richiesti per i soggetti realizzatori, alla data di presentazione della domanda, sono i seguenti:

- a) Risultare costituiti al 31/12/2021;
- b) Essere iscritti, ove previsto, nel Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. territorialmente competente;
- c) Essere iscritti, ove previsto, ai Registri regionali di pertinenza o al Registro delle persone giuridiche presso le Prefetture, o agli altri registri equivalenti;
- d) Essere iscritti o in corso di iscrizione, nel caso degli Enti del Terzo Settore (ETS), al RUNTS (Registro Nazionale del Terzo Settore) o, nelle more del perfezionamento della suddetta iscrizione, a un registro equivalente;
- e) Risultare nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in stato di scioglimento o liquidazione e non essere sottoposti a procedure di fallimento o di concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa o volontaria e ad amministrazione controllata o straordinaria;
- f) Essere in regola con le disposizioni vigenti in materia di normativa edilizia ed urbanistica, del lavoro, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- g) Trovarsi in una situazione di regolarità contributiva;
- h) Avere titolo a ricevere aiuti *de minimis* secondo quanto disposto dal regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 (di seguito "Regolamento *de minimis*");
- i) Avere restituito le agevolazioni godute per le quali è stato disposto dalla Pubblica Amministrazione un ordine di recupero;
- j) Non avere ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione europea di cui all'art. 4 DPCM 23/05/2007.

Progetti Ammissibili

1. Ai fini dell'ammissibilità i progetti proposti possono avere un **valore massimo di euro 100.000,00**.
2. La **durata massima** prevista è di **18 mesi** per ciascun progetto ammesso, a partire dalla data di accettazione del provvedimento di ammissione e comunque tutte le attività dovranno concludersi entro e non oltre il **31 dicembre 2025**.
3. Ciascun soggetto può presentare **una sola domanda** correlata a un solo progetto.
4. Il progetto potrà essere realizzato in riferimento ad una o più unità locali ubicate sul territorio italiano, anche diverse dalla sede legale. Tuttavia, la domanda dovrà obbligatoriamente indicare l'unità locale cui è riferito il progetto.
5. I beni oggetto dei contributi possono essere utilizzati anche al di fuori delle unità locali, purché localizzati sul territorio nazionale, a condizione che se ne dimostri la funzionalità al progetto e all'attività del soggetto realizzatore.
6. Gli **interventi sono finalizzati a**:
 - a) Realizzazione di attività, progetti o prodotti improntati sull'eco-design e sulla sostenibilità, anche finalizzati alla sensibilizzazione del pubblico verso tematiche ambientali;
 - b) Strumenti e soluzioni per la realizzazione di eventi, attività e servizi culturali a basso impatto ambientale;
 - c) Azioni di pianificazione strategica, organizzativa ed operativa per la redazione e attuazione di piani di sviluppo di *governance* e di misurazione degli impatti ambientali, ivi compresi programmi di efficienza energetica;
 - d) Realizzazione di prodotti culturali con una forte componente educativa e didattica finalizzati alla sensibilizzazione del rispetto dell'ambiente;
 - e) Realizzazione di attività di sviluppo e prototipazione sperimentale, finalizzate all'*ecodesign* dei prodotti e al recupero, riuso, riciclo di prodotti.
7. Gli **ambiti di attività** dei soggetti realizzatori sono i **seguenti**:
 - i. Musica;
 - ii. Audiovisivo e radio (inclusi: film/cinema, televisione, videogiochi, software e multimedia);
 - iii. Moda;
 - iv. Architettura e Design;
 - v. Arti visive (inclusa fotografia);
 - vi. Spettacolo dal vivo e Festival;
 - vii. Patrimonio culturale materiale e immateriale (inclusi: archivi, biblioteche e musei);
 - viii. Artigianato artistico;
 - ix. Editoria, libri e letteratura;
 - x. Area interdisciplinare (relativo ai soggetti che operano in più di un ambito di intervento tra quelli elencati).
8. I progetti presentati potranno fare riferimento a **partnership** con soggetti terzi, non partecipanti all'avviso come soggetti realizzatori, che facilitino il raggiungimento delle finalità.

Spese ammissibili

1. Sono ammissibili le spese sostenute direttamente dai soggetti realizzatori a partire dal giorno successivo alla data di presentazione della domanda, concernenti le **seguenti voci di investimento**:

- a) Impianti, macchinari, attrezzature, arredi e mezzi mobili (ammissibili purché strettamente necessari e collegati al ciclo di produzione o erogazione dei servizi) di ultima generazione, a basso impatto ambientale e finalizzati all'utilizzo del ciclo produttivo green. Le predette spese dovranno essere coerenti con gli elementi di verifica di cui alla guida operativa DNSH.
 - b) Servizi specialistici e beni immateriali ad utilità pluriennale, limitatamente a programmi informatici, brevetti, licenze e marchi, nonché certificazioni, know-how e conoscenze tecniche, anche non brevettate correlate al progetto da realizzare. Tali spese devono essere supportate da apposita perizia giurata, rilasciata da un tecnico abilitato iscritto all'ordine di riferimento avente specifiche e documentate competenze nel settore di riferimento della spesa. La perizia deve contenere tutte le informazioni necessarie alla quantificazione del costo sostenuto per i beni pluriennali oggetto di finanziamento e attestare la congruità del prezzo;
 - c) Opere murarie fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile (investimento e capitale circolante), per l'adeguamento alle condizioni necessarie alla realizzazione dell'investimento proposto e finanziato, delle unità locali dei soggetti realizzatori. Rientrano nelle opere murarie anche gli impianti generali di servizio all'immobile fatto salvo il caso di quelli strettamente funzionali alla realizzazione del progetto, che saranno riclassificati nella lettera a) del presente articolo.
2. I beni devono essere **nuovi di fabbrica**, non devono rappresentare mera sostituzione di impianti, macchinari e attrezzature e devono consentire un efficientamento del processo produttivo/erogativo.
 3. **Non sono ammesse** acquisizioni mediante il cosiddetto "*contratto chiavi in mano*", né beni acquisiti con contratti di leasing, né mediante commesse interne. Ai fini dell'ammissibilità della spesa farà fede la data dei documenti fiscalmente validi.
 4. **Sono, altresì, ammissibili**, le seguenti spese di capitale circolante, fino al limite massimo del 20% del progetto di spesa ammissibile, purché strettamente funzionali al progetto finanziato:
 - a) Materie prime, materiali di consumo, semilavorati e prodotti finiti connessi al processo produttivo, purché strettamente funzionali al progetto finanziato e a basso impatto ambientale;
 - b) Utenze relative all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
 - c) Canoni di locazione relativi all'unità locale purché strettamente funzionali al progetto finanziato;
 - d) Prestazioni di servizi strettamente funzionali al progetto finanziato non rientranti direttamente nelle spese per servizi specialistici di cui al comma 1 lett. b), ma comunque connessi ad esigenze derivanti dalla realizzazione del progetto;
 - e) Nuovo personale assunto per il progetto finanziato, che non benefici di altre agevolazioni.

Forma e misura delle agevolazioni

1. Le agevolazioni sono concesse esclusivamente sotto forma di **contributi a fondo perduto** e nella **misura massima dell'80%** del progetto di spesa ammissibile e, comunque, per un **importo massimo pari a euro 75.000,00** ai sensi e nei limiti del Regolamento *de minimis*.
2. I contributi di cui al presente Avviso **non sono cumulabili con altre agevolazioni pubbliche** rientranti nella definizione di aiuto di stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ivi inclusi gli aiuti *de minimis* di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.
3. I soggetti realizzatori devono **garantire la copertura finanziaria residua del progetto** apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie, per un importo pari alla

quota parte della spesa ammissibile (più IVA) non coperta dal contributo, purché non oggetto di precedenti agevolazioni.

Documentazione per la presentazione della domanda

Alla domanda dovranno essere allegati, pena la decadenza:

- a) Statuto e atto costitutivo del soggetto realizzatore;
- b) Dichiarazione Sostitutiva Atto di Notorietà (di seguito **DSAN**) sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema disponibile nel sito internet del Soggetto gestore, attestante il possesso dei requisiti previsti;
- c) Scheda progetto sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante, redatta esclusivamente sulla base del modello allegato al modulo di domanda; la scheda progetto **deve contenere:**
 - i. Tutti i dati del soggetto proponente;
 - ii. La descrizione dell'attività proposta e della correlazione con gli obiettivi previsti dalle finalità dell'intervento;
 - iii. La descrizione del contesto operativo di riferimento;
 - iv. Gli aspetti tecnici, produttivi e organizzativi;
 - v. La sostenibilità economico-finanziaria del progetto.
- d) DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante che il soggetto proponente rientri nei parametri fissati per la definizione di micro e piccola impresa, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet del Soggetto gestore;
- e) DSAN sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante attestante la concessione o l'assenza di altri aiuti, ai sensi del Regolamento *de minimis*, durante l'esercizio finanziario in corso al momento della domanda e i due precedenti. La dichiarazione, redatta secondo lo standard reso disponibile sul sito internet del Soggetto gestore, dovrà essere resa come aggiornamento anche al momento della eventuale concessione dell'aiuto;
- f) DSAN sottoscritta dal legale rappresentante **attestante che:**
 - i. L'impresa non svolge nessuna delle attività escluse ai fini della conformità al principio DNSH, di cui all'art. 1 comma 3 e art. 6 comma 9;
 - ii. L'intervento non prevede alcuna attività tra quelle escluse ai fini della conformità al principio DNSH, di cui all'art. 1 comma 3 e art. 6 comma 9;
 - iii. L'intervento sarà realizzato in conformità al principio DNSH, di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, di "non arrecare un danno significativo" all'ambiente rispettando la normativa ambientale nazionale ed europea e seguendo le indicazioni della circolare n.32 della RGS MEF recante la *Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)* in relazione alle modalità di verifica della conformità;
- g) Ultimo bilancio approvato, qualora disponibile, o situazione contabile aggiornata.

Scadenza Le domande possono essere presentate al Soggetto gestore - [Invitalia](#) - a partire dal giorno **11 maggio 2023**, alle ore **12:00** e sino alle ore **18.00** del giorno **12 luglio 2023**. A partire dalla data di chiusura della presentazione delle domande, il Soggetto gestore avvierà la **valutazione delle proposte progettuali** pervenute sulla base della **griglia** di cui all'[Allegato 1](#) al presente [Avviso](#) e stilerà conseguentemente una graduatoria di merito per ciascuna priorità settoriale.